



**Integrazione dell'innovazione
inclusiva e Imprenditoria Sociale
nell'istruzione superiore**

2022-1-PL01-KA220-HED-000089820

Corso InnoSocial in Innovazione Inclusiva e Imprenditoria Sociale

Modulo 1. Innovazione inclusiva e imprenditorialità sociale

Cofinanziato dall'Unione Europea. Le opinioni e i pareri espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o della Fundacja Rozwoju Systemu Edukacji. Né l'Unione Europea né l'autorità che eroga il finanziamento possono essere ritenute responsabili per essi.



**Co-funded by
the European Union**

Consorzio di progetto



UNIVERSITÀ
DI PAVIA



Contenuto della presentazione

UNITA 1.1

Sviluppo sostenibile
obiettivi e sfide sociali

UNIT 1.2

l'innovazione principale,
innovazione sociale &
innovazione inclusiva

UNITA' 1.3

Imprenditoria sociale

UNITA' 1.4

Casi di studio



Risultati dell'apprendimento

Modulo I		
Unità/argomenti 1-4:		
CONOSCENZA	COMPETENZE	ATTITUDINI
Il tirocinante sarà in grado di: • comprendere che cos'è l'innovazione inclusiva e in che modo si differenzia dall'innovazione tradizionale; • capire cos'è l'imprenditoria sociale e in che modo è collegata all'innovazione inclusiva.	Il tirocinante sarà in grado di: • applicare i concetti di innovazione inclusiva e imprenditorialità sociale in casi reali; • individuare e analizzare i problemi o le esigenze sociali/ambientali nel contesto locale.	Il tirocinante sarà in grado di: • riconoscere gli studi di casi di innovazioni inclusive di successo e le imprese sociali.



Unità 1.1 Obiettivi di sviluppo sostenibile e sfide per la società

Introduzione

Contestostorico: Il concetto di sostenibilità risale alla "astronave terra" (George, 1879). Il rapporto Brundtland (1987) definisce lo sviluppo sostenibile come soddisfare le esigenze attuali senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le loro. Domanda di John Elkington: "Il capitalismo può sostenersi da solo?" (Elkington, 1997).

Linea di fondo tripla (TBL): Introdotto da John Elkington nel 1994. Quadro di valutazione delle prestazioni in tutte le dimensioni economiche, sociali e ambientali (profitto, persone, pianeta). Ampiamente adottato; nel 2005, il 70% delle prime 250 società globali ha utilizzato la contabilità TBL (Tullberg, 2012). Fornisce una visione olistica dell'impatto organizzativo.



Agenda 2030



L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dagli Stati membri delle Nazioni Unite nel 2015, funge da quadro globale volto a promuovere la pace, la prosperità e la sostenibilità globali. Si compone di 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) organizzati in cinque pilastri chiave: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership. Questi obiettivi affrontano una vasta gamma di sfide globali e mirano a garantire che le generazioni attuali e future possano prosperare.

Ruolo delle organizzazioni: Le organizzazioni svolgono un ruolo fondamentale nel promuovere gli obiettivi degli SDG traducendo obiettivi globali in azioni tangibili a livello locale e organizzativo. Il settore privato, in particolare, è essenziale per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso l'innovazione, pratiche di produzione responsabili e opportunità di lavoro inclusive. La collaborazione tra iniziative internazionali e imprese, come il partenariato globale per le imprese e la biodiversità, sottolinea l'importanza del partenariato nel conseguimento degli OSS. Le aziende possono allineare le loro strategie con gli SDG per scoprire nuove opportunità, stringere partnership e creare impatti sociali significativi.



Obiettivi di sviluppo sostenibile



Agenda 2030



Sfide e critiche:

Nonostante i suoi obiettivi ambiziosi, l'Agenda 2030 si trova ad affrontare diverse sfide, tra cui la lentezza dei progressi e le crisi esterne come la pandemia di COVID-19. Inoltre, alcuni critici sostengono che le interrelazioni tra gli OSS e i fattori alla base delle sfide che affrontano non sono chiaramente articolate. Questa mancanza di chiarezza può ostacolare l'attuazione e i progressi effettivi. Tuttavia, gli SDG rimangono un quadro cruciale per affrontare alcune delle questioni più urgenti del mondo, e lo sforzo continuo e la collaborazione sono vitali per il loro successo.



Unità 1.2 Innovazione principale, innovazione sociale e innovazione inclusiva

Definizioni



Mainstream Innovation (Innovazione mainstream) (Greve et al., 2021; Govindarajan et al., 2011; Patriotta e Hirsch, 2016):

- L'innovazione mainstream si riferisce a forme tradizionali di innovazione che si concentrano principalmente sui progressi tecnologici, sui miglioramenti dei prodotti e sui guadagni di efficienza all'interno dei sistemi esistenti.
- Spesso proviene da aziende e industrie consolidate, che mirano a migliorare i loro prodotti o servizi per ottenere un vantaggio competitivo.



Definizioni



Innovazione sociale (SI - Anderson et al., 2014; Djellal e Gallouj, 2012; Sharra e Nyssens, 2010):

- L'innovazione sociale implica lo sviluppo di nuove idee, soluzioni o approcci per affrontare le sfide sociali. Va oltre i progressi tecnologici e spesso si concentra su aspetti sociali, ambientali e culturali.
- SI mira a creare un impatto sociale positivo e può comportare cambiamenti nei processi, nelle politiche o nelle strutture organizzative per affrontare le questioni sistemiche.



Definizioni

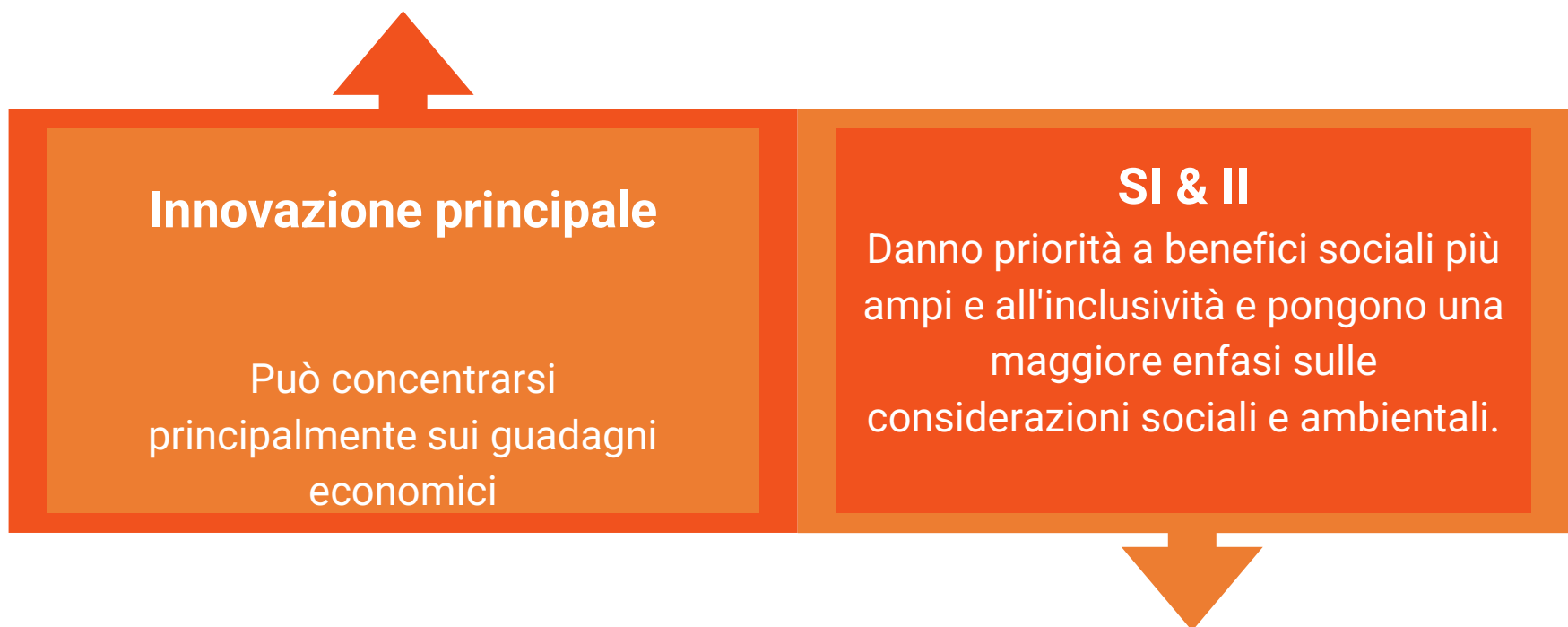


Innovazione inclusiva (Il - Heels et al., 2013; Schillo e Robinson, 2017; Chataway et al., 2014; Heeks et al., 2014):

- L'innovazione inclusiva è incentrata sulla garanzia che i benefici dell'innovazione siano accessibili a una vasta e diversificata gamma di persone, comprese quelle tradizionalmente emarginate o escluse.
- Il comporta la progettazione e l'attuazione di innovazioni in un modo che tenga conto delle esigenze e delle prospettive di tutte le parti interessate, in particolare quelle delle comunità sottoservite o vulnerabili.



Differenze principali



Riferimenti



- Anderson, T., Curtis, A., & Wittig, C. (2014). Definizione e teoria nell'innovazione sociale. Maestro delle arti nell'innovazione sociale. Krems: Università del Danubio.
- Chataway, J., Hanlin, R., & Kaplinsky, R. (2014). Innovazione inclusiva: un'architettura per lo sviluppo delle politiche. Innovazione e sviluppo, 4(1), 33-54.
- Djellal, F., & Gallouj, F. (2012). Innovazione sociale e innovazione dei servizi. In Challenge innovazione sociale: Potenzialità per le imprese, l'imprenditoria sociale, il welfare e la società civile (pagg. 119-137). Berlino, Heidelberg: Springer Berlino Heidelberg.
- Govindarajan, V., Kopalle, P. K., & Danneels, E. (2011). Gli effetti degli orientamenti dei clienti tradizionali ed emergenti sulle innovazioni radicali e dirompenti. Giornale di gestione dell'innovazione di prodotto, 28(s1), 121-132.
 - Greve, K., Vita, R. D., Leminien, S., & Westerlund, M. (2021). Laboratori viventi: Dalla nicchia alla gestione dell'innovazione mainstream. Sostenibilità, 13(2), 791.
- Heeks, R., Amalia, M., Kintu, R., & Shah, N. (2013). Innovazione inclusiva: definizione, concettualizzazione e future priorità di ricerca. documento di lavoro sull'informatica dello sviluppo (53).
- Heeks, R., Foster, C., & Nugroho, Y. (2014). Nuovi modelli di innovazione inclusiva per lo sviluppo. Innovazione e sviluppo, 4(2), 175-185.
- Patriotta, G., & Hirsch, P. M. (2016). Integrare l'innovazione nel mondo dell'arte: Legami cooperativi, convenzioni e artisti anfibi. Studi organizzativi, 37(6), 867-887.
- Schillo, R. S., & Robinson, R. M. (2017). Innovazione inclusiva nei paesi sviluppati: Il chi, cosa, perché e come. Riesame della gestione dell'innovazione tecnologica, 7(7).
- Sharra, R., & Nyssens, M. (2010). Innovazione sociale: Una revisione interdisciplinare e critica del concetto. Université Catholique de Louvain Belgio, 1, 15.

Unità 1.3 Imprenditorialità sociale

Definizione



Secondo studi precedenti, l'imprenditorialità è un concetto multidisciplinare (Abu-Saifan, 2012; Croci, 2016) che prevede l'avvio di azioni per creare nuove organizzazioni (Barot, 2015) e focalizzate sulla promozione della creatività e sulla generazione di valore economico e sociale (Buendía-Martínez e Carrasco Monteagudo, 2020). Nonostante le varie definizioni (come indicato nella tabella 2), l'obiettivo principale dell'imprenditorialità è creare opportunità di lavoro e stimolare lo sviluppo economico (Barot, 2015; Hessels e Naudé, 2019). Essenziale per l'imprenditorialità è l'utilizzo di diverse risorse umane, tra cui manodopera tecnica, qualificata e talenti manageriali (Barot, 2015; Diandra e Azmy, 2020).



Definizione



L'imprenditoria sociale implica l'uso di principi e metodi imprenditoriali per affrontare questioni sociali o ambientali. Gli imprenditori sociali mirano a creare un cambiamento sostenibile e positivo sviluppando soluzioni innovative alle pressanti sfide sociali (Brooks, 2008; Haugh, 2005; Phillips et al., 2015).

Focus sull'impatto sociale

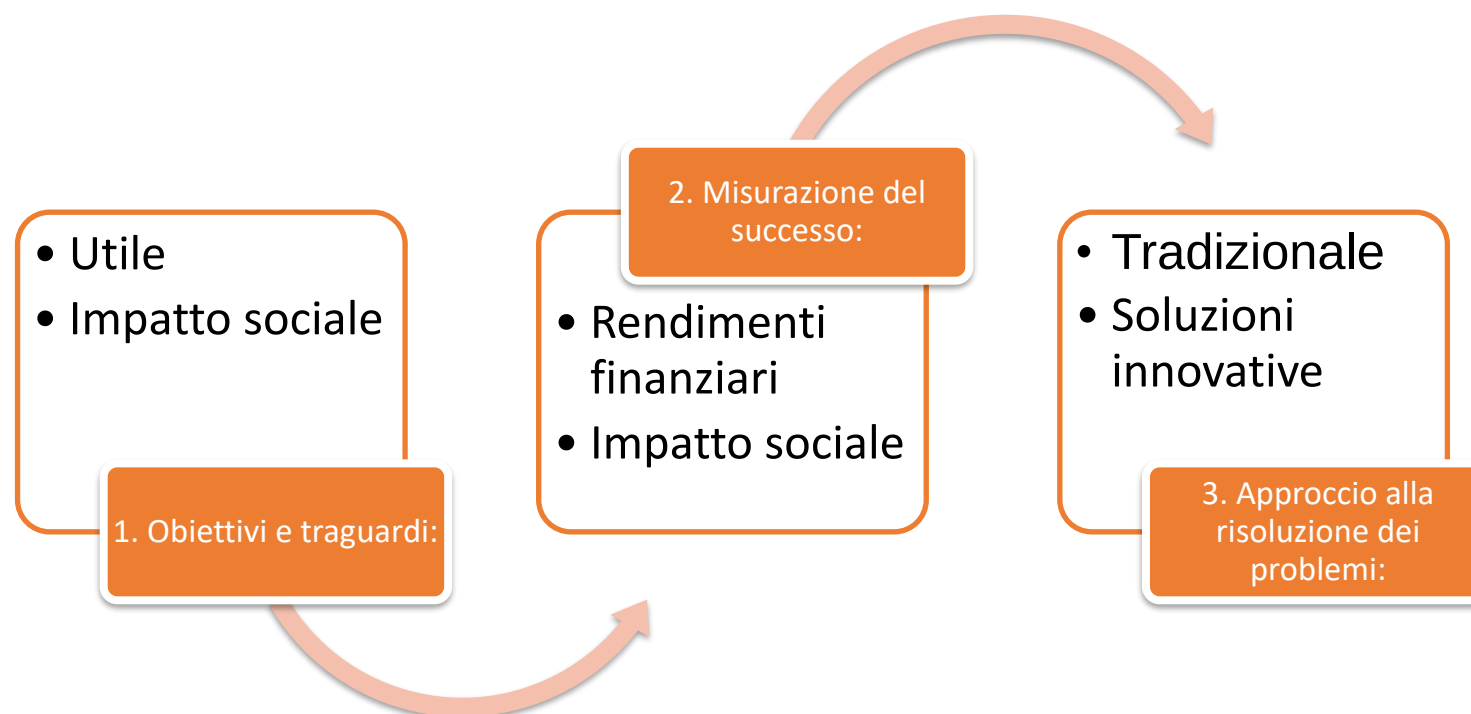
Creazione di un impatto sociale
o ambientale positivo

Innovazione

Adozione di approcci innovativi
per affrontare le questioni
sociali



Principali differenze rispetto all'imprenditorialità convenzionale



Diverse strutture imprenditoriali degli imprenditori sociali (Buchko, 2018)



Avventure senza scopo di lucro con leva finanziaria

L'imprenditore crea un'organizzazione senza scopo di lucro per guidare l'adozione di un'innovazione che affronta un fallimento del mercato o del governo. In tal modo, l'imprenditore coinvolge una sezione trasversale della società, comprese le organizzazioni private e pubbliche, per promuovere l'innovazione attraverso un effetto moltiplicatore. Le imprese senza scopo di lucro con leva finanziaria dipendono continuamente da finanziamenti filantropici esterni, ma la loro sostenibilità a lungo termine è spesso migliorata dato che i partner hanno un interesse acquisito nella continuazione dell'impresa.

Imprese ibride senza scopo di lucro

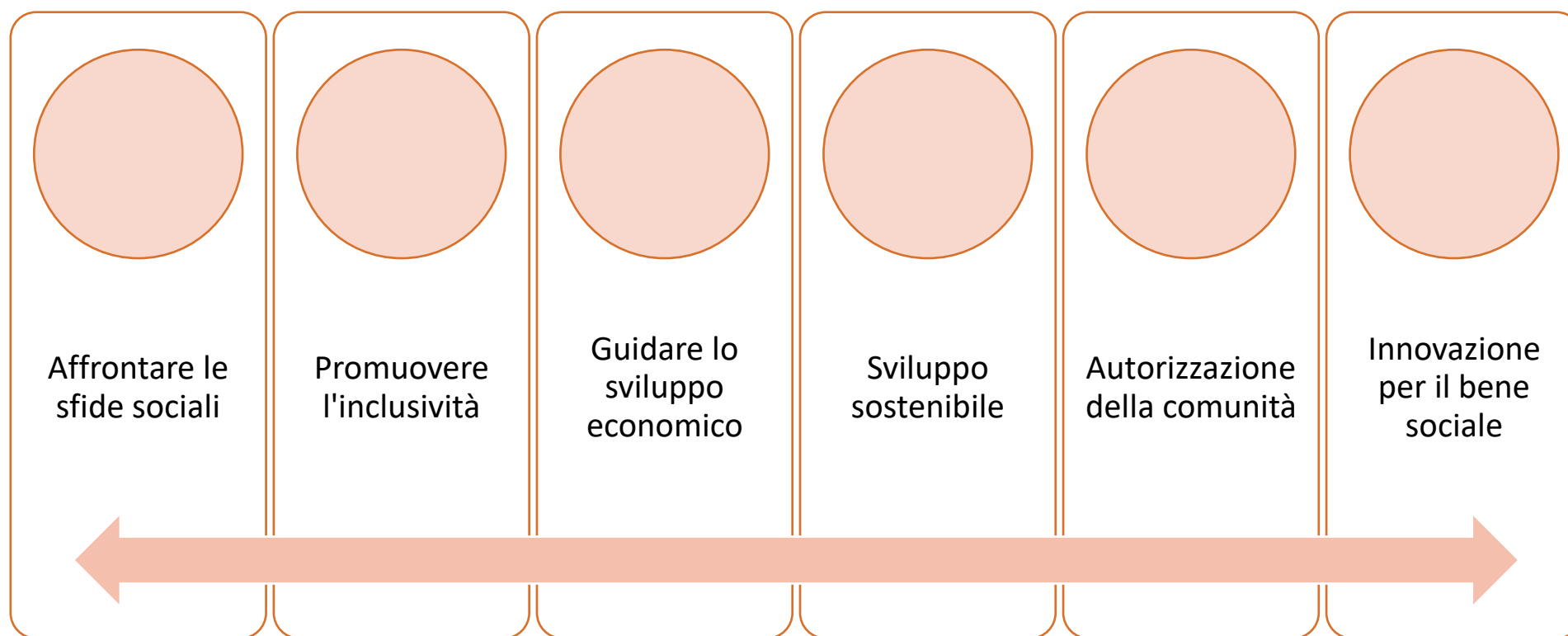
L'imprenditore crea un'organizzazione senza scopo di lucro, ma il modello include un certo grado di recupero dei costi attraverso la vendita di beni e servizi a una sezione trasversale delle istituzioni, nonché a gruppi di popolazione target. Spesso, l'imprenditore ha istituito diverse entità giuridiche per accogliere il guadagno di un reddito e le spese di beneficenza in una struttura ottimale. Per poter sostenere pienamente le attività di trasformazione e rispondere alle esigenze dei clienti, spesso emarginati dalla società, l'imprenditore deve mobilitare altre fonti di finanziamento da parte del settore pubblico e/o filantropico. Tali fondi possono essere sotto forma di sovvenzioni o prestiti e persino quasi-equity.

Imprese sociali

L'imprenditore crea un'entità o un'azienda a scopo di lucro per fornire un prodotto o un servizio sociale o ecologico. Mentre i profitti sono idealmente generati, l'obiettivo principale non è quello di massimizzare i rendimenti finanziari per gli azionisti, ma di far crescere l'impresa sociale e raggiungere più persone bisognose. L'accumulo di ricchezza non è una priorità e i profitti vengono reinvestiti nell'impresa per finanziare l'espansione. L'imprenditore di un'impresa sociale cerca investitori interessati a combinare rendimenti finanziari e sociali sui loro investimenti.

Importanza di II e SE

Fonte: Abosedo et 2013; Kalkanci et al., 2019; Baskaran et al., 2019; Saha & Sàha, 2020; Sonne, 2012



Riferimenti



- Abosedo, A. J., & Onakoya, A. B. (2013). Imprenditorialità, sviluppo economico e crescita inclusiva. *International Journal of Social Sciences and Entrepreneurship (Giornale internazionale delle scienze sociali e dell'imprenditorialità)*, 1(3), 375-387.
- Baskaran, A., Chandran, V. G. R., & Ng, B. K. (2019). Imprenditorialità inclusiva, innovazione e crescita sostenibile: Ruolo degli incubatori di imprese, del mondo accademico e delle imprese sociali in Asia. *Scienza, tecnologia e società*, 24(3), 385-400.
- Brooks, A. C. (2008). Imprenditoria sociale.
- Haugh, H. (2005). Un'agenda di ricerca per l'imprenditoria sociale. *Giornale dell'impresa sociale*, 1(1), 1-12.
- Kalkanci, B., Rahmani, M., & Toktay, L. B. (2019). Il ruolo dell'innovazione inclusiva nella promozione della sostenibilità sociale. *Gestione della produzione e delle operazioni*, 28(12), 2960-2982.
- Phillips, W., Lee, H., Ghobadian, A., O'regan, N., & James, P. (2015). Innovazione sociale e imprenditorialità sociale: Una revisione sistematica. *Gruppo & Organizzazione di gestione*, 40(3), 428-461.
- Saha, N., & Saha, P. (2020). Prospettiva inclusiva delle università imprenditoriali: Fa scattare il processo di innovazione sociale e l'imprenditorialità?. Negli *atti della Conferenza europea sull'innovazione e l'imprenditorialità, ECIE*. Conferenze Accademiche e Editoria Internazionale Limited.
- Sonne, L. (2012). Iniziative innovative a sostegno dell'innovazione inclusiva in India: Incubazione di imprese sociali e micro venture capital. *Previsioni tecnologiche e cambiamenti sociali*, 79(4), 638-647.

Unità 1.4 Successo studi di casi

Casi di studio di innovazioni inclusive:

Mercati emergenti



Casi di studio di innovazioni inclusive:

Mercati sviluppati



Casi di studio delle imprese sociali:

Mercati emergenti



Casi di studio delle imprese sociali:

Mercati sviluppati



Grazie!



www.innosocial.eu



[@InnoSocialfb](https://www.facebook.com/InnoSocialfb)





Questo documento può essere copiato, riprodotto o modificato secondo le regole di cui sopra. Inoltre, un riconoscimento degli autori del documento e tutte le parti applicabili dell'avviso di copyright devono essere chiaramente referenziate.

Tutti i diritti riservati. © Diritto d'autore 2023 InnoSocial

www.innosocial.eu